



SI È INSEDIATO IL NUOVO CONSIGLIO

Il nuovo organigramma dell'Ente

Presidente
Michele Filippini

Vice Presidente
Fabio Cavalli

Altri membri della Giunta
Mauro Rambaldi, Davide Pagani ed Eleonora Quartieri

Altri Membri del Consiglio di Amministrazione
**Franco Sarti, Marco Fiorentini, Daniela Filippini, Eleonora Quartieri,
Luca Quartieri, Melania Mezzetti, Alessia Mezzetti.**



Da sinistra a destra: Daniela, Marco, Melania, Luca, Davide, Michele, Mauro, Franco, Fabio, Alessia ed Eleonorasullo sfondo S.Lucia.

Cinque nuovi consiglieri (tra cui quattro donne), sei conferme, una sensibile riduzione dell'età media, invariato l'equilibrio tra i consiglieri delle due liste, questo è l'identikit del nuovo consiglio per il mandato amministrativo 2010/2015 uscito dalle elezioni del 21 novembre 2010. Nella riunione del 7 marzo il Consiglio di Amministrazione ha attribuito deleghe a due Consiglieri. Nel dettaglio, al Vicepresidente Fabio Cavalli è stata attribuita la delega a costituire e presiedere una COMMISSIONE GIOVANI che riunisca tutti i Partecipanti under trenta iscritti a ruolo con la finalità di garantire un supporto di nuove idee ed attività per l'amministrazione, mentre al Consigliere Mauro Rambaldi la responsabilità della gestione dell'azienda agricola Vallona, curando i rapporti con le maestranze agricole, i Partecipanti che vi operano, la tenuta dei mezzi agricoli, l'approvvigionamento e la funzionalità dell'officina; il controllo e la sorveglianza sulla Tenuta e sugli immobili che vi insistono, l'organizzazione e/o la direzione delle opere di manutenzione e miglioria deliberate dall'Ente in merito alla gestione agricola dell'azienda, anche in riferimento all'attività faunistico venatoria. Entrambi gli incarichi sono sotto la responsabilità del Presidente, che risponderà direttamente dell'operato degli incaricati.

Sommario

I risultati elettorali nel dettaglio	2
Il nuovo tesoriere della Partecipanza	3
Un'idea per i giovani Partecipanti	3
La relazione al bilancio preventivo	4
Dalla lista 2	6
Dalla lista 1	7
Ritirate i certificati per i redditi 2011	7

I risultati nel dettaglio

Hanno votato 83 donne (80% delle aventi diritto) e 175 uomini (82% degli aventi diritto).

	2010	2005
Elettori	315	237
Votanti	258	204
% di affluenza	81,90 %	86,08 %
Schede valide	255	197
Schede bianche	0	7
Schede nulle	3	0
Voti Lista 1	154	128
% votanti Lista 1	60,39 %	64,97 %
Consiglieri assegnati	7	7
Voti Lista 2	101	69
% votanti Lista 2	39,61 %	35,03 %
Consiglieri assegnati	4	4

Lista 1		Lista 2	
<i>Consigliere</i>	<i>Preferenze</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Preferenze</i>
FILIPPINI MICHELE	92	FIorentINI MARCO	45
CAVALLI FABIO	53	QUARTIERI LUCA	30
MEZZETTI ALESSIA	48	FILIPPINI DANIELA	30
SARTI FRANCO	40	MEZZETTI MELANIA	29
QUARTIERI ELEONORA	35	PERIANI TIZIANO	27
PAGANI DAVIDE	33	MARCHESINI MONICA	10
RAMBALDI MAURO	29	MONDINI PAOLO	3
QUARTIERI FEDERICO	20		
SCALORBI GIAMPAOLO	18		
QUARTIERI MAURO	12		
QUARTIERI ALFIO	11		
FIorentINI GERMANA	8		
TANAGLIA FABIO	3		

Nel 2005 avevano diritto al voto 25 uomini in meno rispetto al 2010 eppure votarono in 204 (il 86,08%)

Dai giovani una risorsa in più per la Partecipanza

Il Consiglio di Amministrazione ha promosso un'iniziativa dedicata ai giovani, nella volontà di coinvolgere quanto più possibile i nostri ragazzi nella conoscenza e nella gestione della Partecipanza. Il vicepresidente Fabio Cavalli ha infatti ricevuto l'espreso incarico di creare una commissione di under trenta che possa offrire all'Amministrazione spunti, riflessioni, nuove idee per il bene della Partecipanza e della comunità di riferimento. Già la redazione di questo giornalino, piuttosto che la creazione di un sito internet dell'ente potrebbero essere un modo per coinvolgere i giovani, vera risorsa dell'ente perché si interessino della nostra storia e della loro attualità, da cui dipende il futuro di tutti. Riportiamo qui di seguito una sua breve nota per iniziare nel suo mandato:

Cari partecipanti, comincio col ringraziare quanti mi hanno dato fiducia nell'assegnarmi questo ruolo nella Partecipanza a cominciare dal presidente.

Mi è stato chiesto di occuparmi in particolare di una questione che è di primaria importanza per la Partecipanza ovvero di coinvolgere i giovani under trenta e di stimolare un senso di appartenenza che a volte sembra essere poco vivo.

Per quanto possa sembrare un accessorio di quella che è l'attività dell'ente, o un proposito da campagna elettorale, vorrei condividere con voi qualche parola sulla serietà di questo mandato:

La vita della Partecipanza ha un suo percorso che ciclicamente si trasmette di generazione in generazione, questo



comporta la considerazione che una buona amministrazione sarà frutto di un'armonia tra le generazioni che si susseguono nell'amministrazione dell'ente.

È necessario che le scelte, portando ad evolversi lo statuto e l'ente stesso, siano conosciute e ben comprese così come la sua secolare storia, perché ci sia continuità e chiarezza nella visione di quello che è il percorso intrapreso dalle amministrazioni nell'affrontare problemi e discussioni, che andranno poi a influire sull'azienda e su tutti i partecipanti.

La seconda considerazione che faccio è che la società e il sistema produttivo in cui viviamo e con cui la Partecipanza si relaziona, risulta essere sempre più dinamica e imprevedibile; le iniziative per cercare di rendere più produttiva l'azienda, la legislatura e i rapporti mantenuti con enti comunali, regionali, nazionali ed europei sono spesso complessi e costretti a tempi d'azione sempre più brevi, il che comporta che tutti i partecipanti si esprimano nell'assemblea, siano attenti, presenti e pronti a valutare e a mettere in discussione le proposte.

Il dialogo con l'amministrazione deve essere coltivato con tempestività e le informazioni devono essere recepite e divulgate con precisione.

L'intenzione, a cominciare dal primo incontro che faremo venerdì 8 aprile, è quella di raccogliere le esigenze dei giovani, lavorare insieme oltre che per migliorare la comunicazione dell'ente a vantaggio di tutti i partecipanti, discutere di tematiche, chiarire le perplessità, e approfondire la conoscenza della Partecipanza.

Per concludere mi rivolgo ad adulti ed anziani partecipanti, perché credo che, in coerenza con le considerazioni fatte, l'interesse e la passione per la Partecipanza debba essere trasmessa da voi verso i vostri giovani, figli e nipoti e che sarà molto importante il vostro contributo nello spronare all'adesione a le iniziative che proveremo a proporre nel corso di questo mandato.

Fabio Cavalli

La Cassa di Risparmio di Ravenna è il nuovo tesoriere dell'ente

Con delibera n.44 del 27 dicembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di affidare per il periodo 2011 - 2013 il servizio di Tesoriere dell'Ente alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a seguito di una selezione che ha visto confrontarsi diversi istituti bancari presenti sulla piazza di Medicina. All'esito della gara la banca ravennate ha prevalso anche sul tesoriere storico della Partecipanza, ovvero la ex Cassa di Risparmio di Bologna.

LE RISCOSSIONI ED I PAGAMENTI DI SOMME RIFERITE ALLA PARTECIPANZA DEVONO ESSERE FATTE PRESSO QUESTO ISTITUTO BANCARIO, CHE HA UNA FILIALE ANCHE A MEDICINA, IN PIAZZA GARIBOLDI, 40.

Per ogni necessità sia il personale della banca che gli uffici della Partecipanza sono a disposizione per informazioni ed indicazioni per garantire una continuità di servizio rispetto al precedente tesoriere, che da oggi sarà il soggetto che esegue tutti i pagamenti e riscuote tutti gli incassi dell'ente.



La relazione al Bilancio preventivo 2011

Le entrate derivanti dai due contratti di costituzione di diritto di superficie per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra arricchiscono fortemente il bilancio, con un'entrata suppletiva nel 2011 di quasi centotrentamila euro che poi si stabilizzeranno, nei prossimi anni, a settantamila. L'amministrazione onora l'impegno di ripartire direttamente parte di questo beneficio a tutti i Partecipanti, **riducendo di 100 Euro il Contributo che ciascun Partecipante Utente deve annualmente all'ente ed aumentando l'indennizzo che viene riconosciuto alle donne Partecipanti in lista di attesa. Il Contributo Partecipanti Utenti per il 2011 si ridurrà a € 270 annui.**

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre disposto che il versamento del Contributo Partecipanti Utenti avvenga anche per quest'anno **in due rate di uguale importo, una con scadenza al 29 aprile e l'altra al 31 ottobre 2011**, direttamente presso la Ca.Ri.Ra, filiale di Medicina, ovvero il nuovo istituto bancario che svolge il servizio di tesoreria per conto dell'Ente.

Si intende dare un segno tangibile, diretto e diffuso della bontà delle scelte effettuate dall'amministrazione che non solo ha permesso di mantenere inalterato negli ultimi dieci anni il Contributo richiesto ai Partecipanti, ma oggi permette con ampio margine di sicurezza di ridurre drasticamente la partecipazione economica dei singoli soci alle funzioni dell'ente senza penalizzare l'attività.

Tornando al Bilancio Preventivo per l'anno 2011 che il Consiglio di Amministrazione presenterà all'Assemblea dei Partecipanti nella seduta del 10 aprile occorre segnalare la grande solidità dei canoni di locazione degli **alloggi di proprietà dell'Ente di Villa Fontana e S. Antonio.**

Per fornire alcune cifre, l'entrata complessiva per queste due voci era nel 1995 di € 28.508, per giungere nel 2002 a € 112.690 ed a € 163.636 in previsione per il 2011.

Le entrate relative a **locazione pro servizi e magazzino** sono aumentate a seguito della locazione del magazzino del grano per le esigenze della Marano Solar relative alla realizzazione del primo impianto fotovoltaico a terra. Sono stabili le entrate relative a **diritti di superficie e terreni fuori divisione** dovuto al fatto che alcune aree se spazi non sono stati rinnovati da chi li deteneva. Come già anticipato, discorso a parte

merita invece il diritto di superficie per il fotovoltaico, che vede nel contratto con Marano Solar un'entrata di 107.000 Euro e in quello de Il Sole una di 25.000 euro, per un complessivo di 127.000 euro. Il basso livello dei tassi di interesse praticati sulla piazza ha consigliato l'Amministrazione per il 2011 di diminuire le entrate in previsione legate agli

voce relativa al **rimborso IVA** ovvero al conteggio di compensazione che viene fatto dall'ente nella gestione della imposta sul valore aggiunto della propria attività agricola che risulta a credito nei confronti dell'erario. Pur prendendo atto del fatto che nel 2010 non si siano catturate le lepri si è mantenuta una limitata somma per la **vendita della**



interessi attivi di cassa.

In relazione al nuovo contratto di tesoreria la Cassa di Risparmio di Ravenna offre, a titolo di sponsorizzazione, 2.500 euro.

Una nuova voce di entrata che va a regime deriva dalla vendita dell'energia prodotta dal "piccolo" impianto fotovoltaico che l'amministrazione ha realizzato sul tetto del magazzino presso il Centro aziendale della Tenuta Vallona, con una produzione di quasi 10mila euro. In sensibile aumento i risultati della voce **Rimborsi vari**, che assomma le entrate ragionevolmente prevedibili nel corso del 2011 per l'esecuzione di tutta una serie di attività (quali ad esempio il pompaggio dell'acqua o la manutenzione dei fossi e dei manufatti) legate soprattutto alla zona agroambientale ed all'azienda faunistico venatoria, così come i **Rimborsi vari inquilini**, ossia i rimborsi che contrattualmente gli inquilini dei fabbricati di proprietà dell'Ente debbono versare pro quota per alcune opere di manutenzione ordinaria eseguite dall'Ente (spurgo fosse biologiche, oneri condominiali, ecc.) e per la tassa di registro che l'Amministrazione anticipa per loro conto all'erario. Di rilievo la

selvaggina catturata all'interno del Centro Privato di produzione "Tre Cascine". Stabili anche i **Contributi CEE**, che si attestano a circa 80.000 euro.

Il fronte delle **USCITE** presenta un aumento rispetto al 2010 la somma stanziata per **Imposte e tasse**, derivato prevalentemente dal contributo per il Consorzio della Bonifica Renana (che va ad attestarsi a circa 52.000 Euro). Stabili invece l'Imposta Comunale sugli Immobili (circa 13.500 euro) e l'Irap per il personale (7.700 Euro).

Sono stati appostate somme sugli **interessi per mutui e finanziamenti agricoli**, in relazione all'acquisto, operato nel 2007, del nuovo trattore, la cui quota capitale è prevista nelle spese in conto capitale.

Stabile rispetto al 2010 è la voce **Assicurazioni varie**, così come in generale i capitoli riguardanti la **Conservazione del patrimonio**, pur con un sensibile aumento della **ordinaria manutenzione dei fabbricati**.

Sempre alta si mantiene l'attenzione nei confronti della **Ordinaria manutenzione strade**, per la necessità di garantire una adeguata ghiaiatura

delle capezzagne e delle aree cortilive della tenuta Vallona. Nessuna sostanziale modifica nella voce **Ordinaria gestione A.F.V.**, che riguarda tutte le spese riferite alla normale gestione faunistica. Nessuna reale modifica nemmeno per la voce **Carburanti e Lubrificanti, e Ordinaria manutenzione macchine.**

Si è praticato un innalzamento per la voce **Indennità di carica** (erano fermi dal 2002), così come nella voce **Rimborso viaggi amministratori**, riferita ai rimborsi spettanti, secondo le tabelle ACI, ai membri del Consiglio che utilizzano la propria automobile per compiti ed incarichi loro affidati dall'Ente.

Sensibilmente aumentata è anche la spesa prevista per la **Mano d'opera agricola** per le esigenze legate al mantenimento dei terreni impiegati dal fotovoltaico, così come la voce **spese conduzione terreni FTV**, relativa agli indennizzi da pagare ai Partecipanti che hanno messo a disposizione i terreni in cui verranno realizzati gli impianti fotovoltaici.

Stabili, dopo il considerevole aumento introdotto nel 2009, sono le **Spese per il personale amministrativo e per i Contributi previdenziali**, che potranno permettere all'ente, se il Consiglio di Amministrazione lo riterrà, di mantenere una seconda figura amministrativa in ufficio oltre al Segretario. Si prevede invece un aumento per le spese personale agricolo, visto che il contratto con Marano Solar prevede l'obbligo per la Partecipanza di garantire lo sfalcio del terreno oltre che la pulizia e la movimentazione dei pannelli fotovoltaici.

Le **Spese di consulenza**, dopo l'aumento del 2010, sono state sensibilmente. Stabili invece le spese di **riscaldamento e acquedotto ed ufficio archivio**, in cui si è attestata una somma per realizzare il sito internet dell'ente.

Sul fronte delle **Spese facoltative**, viene aumentato, di 100 euro, così come

L'impianto fotovoltaico sul tetto del magazzino



la diminuzione del Contributo Partecipanti, il **Contributo per le iscritte nel ruolo di attesa femminile**, che passa da 270 a 370 Euro per ciascuna delle donne Partecipanti che ancora non hanno ottenuto il possesso della quota di terreno.

In aumento i fondi per il Giornalino, per la volontà di migliorarne la grafica e l'impaginazione.

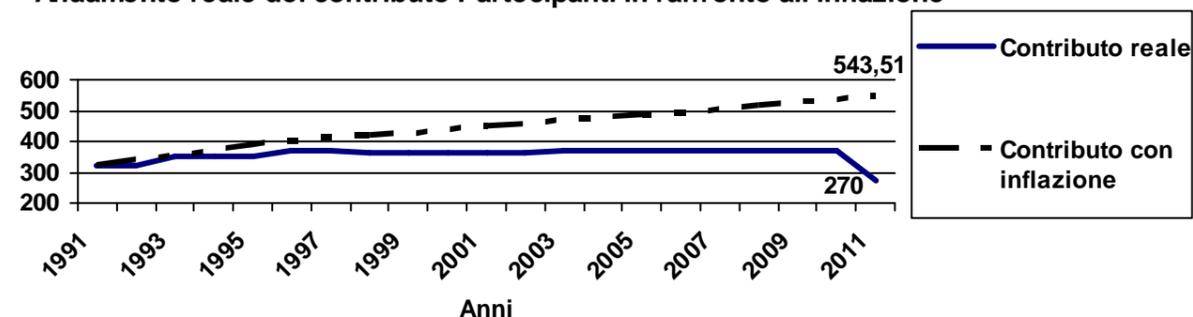
Si è mantenuta la somma stanziata per il **Contributo di solidarietà ed opere di bene** che il Consiglio di Amministrazione meglio destinerà nel corso dell'anno. Nessuna disponibilità è stata posta per le lavorazioni da eseguire all'interno della zona umida alla voce **Creazione zone agroambientali.**

Segno di una corretta e sana amministrazione sono le due voci inserite a titolo di **Ammortamento macchine agricole e ufficio**: è il procedimento attraverso il quale un costo pluriennale (acquisti di mezzi agricoli o per l'ufficio) viene ripartito tra gli esercizi di competenza (5 anni) e serve per l'esigenza contabile di limitare la capacità di spesa e finanziare acquisti futuri di beni pluriennali.

Anche nel capitolo dei **Movimenti di capitale**, si percepisce chiara l'influenza delle entrate del fotovoltaico, con più di 120mila euro negli investimenti, destinati quasi tutti **Manutenzione straordinaria dei fabbricati**, nell'intento di provvedere alla sistemazione dell'orologio del Palazzo della Partecipanza, a diversi ripassi dei coperti dei fabbricati nella Tenuta Vallona, nella manutenzione straordinaria dei fabbricati adibiti a servizi e garages a Villa Fontana, nella messa a disposizione di somme per la ristrutturazione del palazzo della Vallona, che così può vedersi destinati quasi 140mila euro tenendo conto dei residui degli anni precedenti.

Infine, ma non perché di minore importanza, va rimarcato un ringraziamento ai **Revisori dei Conti**, ossia i Partecipanti Mirco Ghelli, Fabio Tanaglia e Mario Fiorentini, che continuano a mettere a disposizione della Partecipanza la loro capacità e professionalità nello svolgimento del loro ruolo.

Andamento reale del contributo Partecipanti in raffronto all'inflazione



Comunicato del Consigliere Marco Fiorentini unico superstite tra i vecchi consiglieri della lista 2

Lista 2 Ringraziamenti e qualche amarezza

Con 4 voti in più avremmo ottenuto il quinto consigliere. E se lo avessimo ottenuto ci sarebbe stata una vittima illustre: l'ex Vicepresidente, ultimo degli eletti della lista 1 e fino agli ultimi voti incerto sulla propria rielezione.

Il nostro risultato non è certo una vittoria! Ma siamo riusciti a fare due cose: introdurre nel nuovo CdA persone giovani e di elevata cultura, che si sono volute interessare alle cose della Partecipanza in modo convinto. Una buona premessa per la conservazione del nostra Partecipanza, su cui abbiamo tanto battagliato.

Persone a cui, chi mi accusa di creare divisione, non si è mai sognato di proporre di candidarsi. far circolare idee di come si possa governare diversamente un ente con maggiore avvedutezza e prudenza.

La nostra lista come entità organizzata non farà il partitino di minoranza e i nuovi eletti parteciperanno al CdA in modo individuale, con idee proprie e senza obblighi di lista. Questo non toglie che, in caso di fatti importanti, non ci si possa consultare per qualche azione comune. Ma non vi sarà nessuna prassi di partecipazione organizzata al CdA.

Voglio ringraziare quanti ci hanno votato e hanno anche solo voluto ascoltarci, e anche quei candidati che non sono stati rieletti. Un saluto a Libero che questa volta non ce l'ha fatta. Per i consiglieri riconfermati la sua assenza si sentirà.

E un saluto anche al simpatico Tiziano, che ha sempre avuto uno spiccato spirito competitivo ed è stato quello che più si è dato da fare per la lista e che si è fatto "fregare" dalle nostre nuove candidate, per 4 soli voti.

Prime impressioni di inizio legislatura

Cariche col contagocce. Il contenzioso in CdA è obbligatorio

Il CdA si è rinnovato per 5/11. Nel ultimo consiglio si è proposto e deciso di rinominare l'ex vice presidente, **come unico Assessore operativo di tutte le discipline**, dalle valli ai fabbricati, dagli scoli all'orologio. La vecchia classe dirigente (quella che ha progettato di ipotecare 200 ettari) evidentemente preferisce trattenere, per ora, tutte le leve del comando e non investe neanche tra eletti nelle proprie fila, se non su ruoli marginali.

Credo che una soluzione del genere sia il modo migliore per creare malumori e burocratizzare i rapporti. I consiglieri più attenti saranno sempre più costretti o a fidarsi ciecamente o a chiedere conto dei verbali, dei contratti e della redditività dei sempre maggiori rami economici.

Contrariamente a ciò io riterrei che sarebbe urgente coinvolgere e sperimentare nuovi consiglieri, magari dando incarichi quali orologio, giornalino, costruzione di bilancio meglio organizzato per temi o nominare un responsabile dei rapporti con gli agricoltori per progettare miglioramenti fondiari studiati e condivisi. Infine è bene coinvolgere nuove figure nelle contrattazioni sugli impianti solari. E magari rimodulando anche il modo di indennizzare gli incarichi operativi. Le intelligenze non mancano, nel nuovo CdA.

Ritengo che una gestione partecipata e soprattutto una più ampia partecipazione alle più importanti trattative sia la migliore garanzia di dissuasione da operazioni a rischio come sono già capitate recentemente con ipoteca e impianto di 44 ettari.

Viene inoltre istituito un nuovo responsabile con il compito di costruire una commissione giovani. Formare giovani va bene, ma il governo si fa con gli eletti. **Eppoi proprio che non si riesca a trovare neanche l'Assessore all'orologio?**

Bene invece aumentare i contributi per le meritevoli realtà di volontariato assistenziale.

Sul **Bilancio** si va in stampa con discussione in corso. La mia decisione di voto dipenderà dal livello di disponibilità a discuterne e modellarne i contenuti. Seguite il dibattito e chiedete i punti di vista ai Consiglieri.

Piano irriguo in azienda. Nessuna offesa, solo malintesi. Spiegatevi meglio

Nel primo CdA il Presidente si è detto offeso perché gli è stata attribuita parzialità nei miglioramenti fondiari. **Mi sono preso tutta la responsabilità di tale affermazione.**

A sostegno tale ragionamento, Egli ha presentato una serie di decisioni del CdA., della Commissione Agricola, ecc. e richiamato la pianificazione presentata a fine legislatura a dimostrazione della correttezza della propria azione.

Fatti senz'altro veri, ma vorrei ricordargli 3 cose:

- 1 fin da prima della Divisione nel CdA, nella Commissione Statuto **ho sempre chiesto, in tutte le riunioni (1 alla settimana per mesi), che venisse fatto un piano poliennale di lavori di miglioramento fondiario**, quantomeno per **irritabilità, sicurezza, spianamenti e scoli**, da concordarsi con le aziende. Nel piano dovevano indicarsi priorità, tempi e regole **prima che si sapesse l'esito della Divisione, in modo da evitare accuse di favoritismo**. Tale mia sollecitazione non fu mai presa in considerazione ed Egli votò invece a favore di un'ososa opera di spianamento.
- 2 Quando fu presentato il piano irriguo prima delle elezioni **chiesi che alle trattative per i nuovi impianti partecipassero i responsabili delle imprese interessate** per progettarli secondo le loro esigenze. Egli rifiutò esplicitamente.
- 3 Nel suo programma elettorale c'era *"la immediata realizzazione dei lavori per la posa di una nuova condotta"* per i **terreni** dei membri della Giunta, mentre per l'altra condotta veniva indicata indeterminatamente *"la celere definizione dell'ultimo stralcio..."* senza un impegno temporale preciso nè se si intendesse la posa o solo il progetto.

Quindi nessuna offesa; Egli converrà che a fronte di tale comportamento personale qualche dubbio potrebbe venire a chiunque. Chiarisca bene le Sue intenzioni, come pare abbia cominciato a fare. E magari ci renda partecipi delle fasi decisionali e contrattuali, che si possono fare benissimo insieme, così evitiamo malintesi o risentimenti e miglioreremo le realtà agricole che sono quelle che danno il reddito a noi Partecipanti. E magari miglioreranno anche i nostri personali rapporti.

Dalla Lista 1

Cari Partecipanti,

intendo pubblicamente ringraziarVi, anche a nome degli altri componenti della Lista 1, per la fiducia che avete confermato alla maggioranza che ha retto nell'ultimo mandato la Partecipanza, rinnovando il gradimento per l'attività svolta specie negli ultimi anni, in cui si è modificato lo Statuto ed affrontato la Divisione del 2008. Anni di scelte difficili, che hanno visto l'amministrazione e l'Assemblea confrontarsi e dividersi su temi fondamentali per la vita presente e futura della nostra Partecipanza.

Credo sia stata alla fine premiata la coerenza e la linearità delle posizioni, sempre espresse con chiarezza e convinzione. 154 voti (+ 26 rispetto al 2005) sono un ottimo risultato che offre un consenso solido agli eletti, superiore al 60%. Segno che le 100 donne che per la prima volta si sono espresse hanno saputo riconoscere chi davvero le ha volute come parte integrante della Partecipanza.

Mi rammarica il fatto che le elezioni abbiano anche premiato chi da sempre si è battuto contro l'ingresso delle donne e chi ha dichiarato il falso nella campagna elettorale attribuendo agli amministratori uscenti inesistenti favoritismi e scorrettezze nella realizzazione del piano irriguo della Tenuta Vallona. Spero che il nuovo Consiglio sappia tenere a mente questi elementi, isolando in particolare chi ha predicato il falso sapendo di mentire.

Mi rallegra invece che ben 4 nuovi consiglieri siano donne, ricalcando così fedelmente la proporzione della componente femminile nell'Assemblea, segno di buona rappresentatività degli e delle elette, così come che l'età media dei consiglieri si sia fortemente ridotta, segno che l'appello al rinnovamento che la lista 1 aveva lanciato al di là degli schieramenti di lista è stato compreso ed accolto dai Partecipanti.

Per questo motivo abbiamo fortemente voluto nella Giunta Eleonora, che potrà dare un forte impulso, attraverso la sua sensibilità, alle attività dell'Ente, così come abbiamo individuato Fabio come Vicepresidente, nella volontà di dimostrare come l'impegno a far subentrare le nuove generazioni sia concreto ed immediato.

Debbo con forza ringraziare anche i non eletti della lista 1, nella consapevolezza che il loro aiuto nell'elaborazione delle politiche e delle scelte continui ad essere costante e intenso, così come ringrazio i consiglieri che non sono stati rinnovati ed in particolare Avio Mezzetti e Federico Quartieri, della cui competenza e capacità credo la Partecipanza abbia ancora bisogno.

Ringrazio anche Mauro Rambaldi, che ha accettato di proseguire per altri due anni nella cura della Tenuta Vallona, per passare le consegne e l'esperienza acquisita in tante stagioni di onesto lavoro al servizio dell'ente.

Auguro infine all'Assemblea, al Consiglio ed alla Giunta un buon lavoro per i prossimi anni, al termine dei quali avrei piacere si potesse arrivare in una logica di condivisione degli intenti e delle attività che fino ad oggi qualcuno ha sempre rifiutato.

Il Presidente Michele Filippini



Pronti i certificati per la denuncia dei redditi 2011

La segreteria dell'Ente rende noto a tutti i Partecipanti che sono già disponibili i certificati con le rendite catastali aggiornate dei terreni in godimento per l'annuale denuncia dei redditi (ICI, 730, UNICO, ecc). Si chiede ai Partecipanti di ritirare detti certificati previo appuntamento telefonico (tel. 051 853807) oppure negli orari di apertura dell'ufficio:

GIOVEDÌ e SABATO DALLE ORE 9 ALLE 12.

Per evitare spiacevoli sanzioni da parte delle autorità preposte, si rinnova l'invito a richiedere tutti gli anni il certificato con le rendite aggiornate.

La Partecipanza Agraria di Villa Fontana: origine, storia e realtà

La Partecipanza rappresenta una forma di proprietà collettiva il cui patrimonio fondiario viene ripartito secondo regole antichissime tra tutti gli aventi diritto, vale a dire i figli e le figlie dei discendenti per linea diretta maschile da un nucleo originario costituente la stessa comunità. La Comunità e la Partecipanza di Villa Fontana per circa sei secoli operarono assieme, costituendo un tutt'uno: i documenti custoditi nell'archivio storico dell'Ente testimoniano infatti che ancora nel XVI secolo non c'era alcuna distinzione, né formale né sostanziale tra Partecipanza e Comune di Villa Fontana. La storia della Partecipanza quindi si identifica in quella della Comunità di Villa Fontana, entrambe strettamente legate a quella di Medicina. La loro nascita e crescita sono state influenzate dalla posizione geografica, tra Ravenna e Bologna; la prima in declino dopo i fasti imperiali bizantini, la seconda in ascesa grazie alla sua incidenza sui commerci nella bassa pianura padana e alla sua sempre più influente identità culturale (l'università venne infatti fondata nel 1088).

Le Partecipanze, ed in particolar modo quelle del Centopievese, rappresentano di certo un blocco unitario per origine e caratteristiche, derivando tutte da una concessione, datata 1058, dell'abate Gotescalco di Nonantola, la cui abbazia aveva un'importanza ed una influenza politica notevole nella bassa pianura a nord di Bologna. Il rogito del notaio carpigiano Tommaso Del Viscardo (datato 1215) asserisce essere stata Matilde di Canossa a concedere ai villafontanesi la tenuta Vallona nel 1112 (tale credenza è molto diffusa tra la popolazione ma, tuttavia, non appare molto attendibile e viene da molti storici considerata falsa). Il primo riferimento certo a Villa Fontana lo ritroviamo nell'editto di Federico I detto il Barbarossa, datato 1155, intervenuto su richiesta del popolo medicinese per fronteggiare le mire espansionistiche della comunità di Bologna.

La nascita di Villa Fontana come comunità autonoma è invece datata con certezza nel 1305. I primi capitoli che si conoscono e che riguardano Villa Fontana sono del 1589. La discesa delle truppe napoleoniche nel 1796 e la conseguente creazione della Repubblica Cisalpina travolsero la comunità villafontanese, che perse la sua autonomia in favore di Medicina. La Partecipanza invece continuò ad operare quasi indisturbata ed anzi nel 1802 riuscì ad affrancarsi dal Comune seppur dopo una serie interminabile di dispute. Intanto però le Partecipanze erano riuscite nel 1894 ad ottenere il riconoscimento di persone giuridiche e questo di sicuro ne rafforzò l'autorità e l'indipendenza. Possiamo affermare che oggi il carattere di forza delle Partecipanze è la loro natura giuridica. Esse sono assimilabili a persone giuridiche di carattere pubblico, cioè al di sopra dei singoli che le compongono: esiste ed opera una volontà collettiva, in nome e per mandato dei singoli.

PARTECIPANZA AGRARIA DI VILLA FONTANA

Via Ercole Dalla Valle, 27
40059 Medicina (BO)
Tel. e fax 051 853807

E-mail: part.villafontana@tin.it
P.E.C.: partecipanza.villafontana@open.legalmail.it

Le Partecipanze Emiliane oggi, pur diverse per origini e caratteristiche rappresentano un unicum nella struttura sociale ed istituzionale del paese. Sono sei, compresa Villa Fontana, tutte concentrate nella bassa pianura emiliana, tra il Panaro ed il Sillaro: Nonantola, Cento, Pieve di Cento, S.Giovanni in Persiceto e S.Agata Bolognese.

La Partecipanza di Villa Fontana è proprietaria di un fondo (la tenuta Vallona) di circa 860 ettari che viene ogni 18 anni suddiviso tra i cosiddetti Partecipanti Utenti. Questi, oltre ad essere discendenti delle antiche famiglie partecipanti, devono avere "casa aperta e camin fumante" (cd. incolato) in una delle quattro parrocchie della cerchia, Villa fontana, S.Donnino, Fiorentina, S.Antonio.

Deliberato il completamento della Rete Irrigua

Nella seduta del 07 marzo scorso il Consiglio di Amministrazione ha assunto una netta posizione a favore del progetto irriguo della tenuta Vallona, ribadendo come la Giunta esecutiva ed il Presidente abbiano fino a oggi operato nella realizzazione del Piano irriguo coerentemente con la programmazione concordata anche dalla Commissione agricola e dalla Commissione per la Divisione al fine di soddisfare le reali priorità della Tenuta Vallona e nell'esclusivo interesse della Partecipanza. Il Consiglio ha disposto di proseguire nella realizzazione del Piano irriguo al fine di soddisfare le reali priorità della Tenuta Vallona nell'esclusivo interesse della Partecipanza, ritenendo tale piano strategico



per l'Ente e di assoluta priorità per la Tenuta, impegnando l'amministrazione a realizzare nel 2011 la realizzazione della condotta a sud est della Tenuta, almeno fino alla "Ca' Bianca") utiliz-

zando la disponibilità residua nel bilancio 2010 del capitolo, oltre che l'avanzo di amministrazione per quanto necessari ovvero attestando disponibilità nel bilancio 2011.

Il Consiglio ha infine disposto di dare mandato alla Giunta a mantenere i rapporti con il Consorzio della Bonifica Renana per ottenere quanto prima la progettazione e la stima dei costi dell'opera, presentando gli uni e gli altri appena possibile al Consiglio di Amministrazione.

Intanto proseguono i lavori del Consorzio della Bonifica Renana per la posa della condotta "Mandrione", circa un chilometro di tubazione interrata che sarà operativa già per la stagione irrigua 2011.